



CAMPIONATO ITALIANO RIEVOCAZIONI STORICHE



LINEE GUIDA

Premessa

Il Campionato nasce con l'intenzione e lo scopo di movimentare i veicoli storici iscritti e non iscritti al Registro Storico Vespa e per far rivivere alcune classiche manifestazioni del vespismo italiano. Di conseguenza non deve essere una manifestazione agonistica ma lo spirito deve essere quello di dare lustro alle classiche manifestazioni d'epoca e far ammirare i veicoli che nel tempo hanno fatto vivere il mito Vespa.

Art. 1 - Definizione

Manifestazione turistico-storico-sportiva su strade aperte al traffico con Controlli Orari e Prove di Abilità per Vespa Storiche e Vintage. Le Vespa ed i conduttori dovranno essere in regola con il codice della strada.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'ente di promozione sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia. È possibile la partecipazione di passeggeri i quali non dovranno essere a bordo della Vespa durante i Controlli Orari e le Prove di Abilità, essi dovranno essere tesserati ad un Vespa Club affiliato e iscritti all'Ente di Promozione Sportiva.

Art. 3 - Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno essere effettuate come da indicazioni del Vespa Club organizzatore. Le squadre dovranno essere formate da almeno tre conduttori dello stesso Vespa Club, non è necessario fornire i nomi dei conduttori. La cifra di iscrizione dovrà essere di € 30,00, eventuali placche e pasti dovranno essere facoltativi quantificati sul modulo di iscrizione, è possibile usare la formula di iscrizioni light e full.



Art. 4 - Categorie

EXPERT	Tutti i piloti Expert come da ALLEGATO N° I REGOLAMENTI SPORTIVI
FARO BASSO	Conduttori con Vespa Faro Basso ed altre Vespa costruite fino al 1956, esclusi tutti i modelli GS, esclusi i piloti Expert
STORICO	Conduttori con Vespa dal 1957 al 1977 compresi tutti i modelli GS, esclusi i modelli PX, esclusi i piloti Expert
VINTAGE	Conduttori con Vespa costruite dal 1977 in poi, esclusi i piloti Expert
SQUADRE	Squadre di Vespa Club composte da tre conduttori uno dei quali deve essere della Categoria Promo.

Nota integrativa: Nel caso di immatricolazione tardiva di modelli costruiti negli anni indicati dal presente regolamento, tali modelli saranno comunque inseriti nelle rispettive categorie, a fronte di specifica richiesta del pilota.

Art. 5 – Organizzazione

I Vespa Club organizzatori dovranno essere affiliati all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia e richiedere il Nulla Osta almeno 15 giorni prima della manifestazione. Inoltre dovranno redigere il Regolamento Particolare dell'evento sulle basi delle presenti Linee Guida emanate dal Vespa Club d'Italia per queste manifestazioni e per il Campionato Italiano di Regolarità. Detto Regolamento dovrà essere inviato alla Direzione Sportiva entro 15 giorni dalla manifestazione all'indirizzo direzionesportiva@vespaclubditalia.it. L'inosservanza di quanto sopra indicato potrebbe portare all'esclusione della manifestazione dal calendario annuale con tutte le conseguenze del caso.

Art. 6 - Percorso

Il percorso dovrà essere compreso tra 30 e 80 km da percorrere anche in due o tre frazioni uguali, su



strade aperte al traffico. Potrà essere segnalato preferibilmente con frecce agli incroci e/o indicato tramite un roadbook. Sul percorso devono essere previsti da tre a sei Controlli Orari o Prove di Abilità discriminati al centesimo di secondo. La velocità media deve essere al massimo calcolata in 25 km orari. Nei tratti di trasferimento tra due Controlli Orari non concatenati inferiori ai 15 km il tempo minimo assegnato dovrà essere di 30 minuti. La stessa regola vale anche tra un Controllo Timbro Orario ed un Controllo Orario o tra due Controlli Timbro Orario.

Art. 7 - Svolgimento

Al conduttore sarà consegnata una Tabella di Marcia con il percorso dettagliato, i tempi dei Controlli Orari e lo spazio per i Controlli a Timbro. Il primo Controllo Orario sarà alla partenza ed i successivi possono essere ubicati anche nello stesso luogo dopo aver effettuato il percorso di trasferimento. Prima e dopo ogni sessione di prese di tempo deve essere prevista una zona no-stop. Dopo i Controlli Orari è previsto, a discrezione degli organizzatori, un breve percorso di abilità, senza controlli a tempo, dove verranno penalizzati i piedi a terra e gli abbattimenti di eventuali birilli, detto percorso di abilità se previsto, deve essere collegato al Controllo Orario e non può essere effettuato singolarmente.

Il conduttore che arriva in ritardo al controllo orario oltre 5 secondi rispetto al tempo assegnato non deve completare le prove cronometrate ma sarà penalizzato di 300 penalità ogni presa di tempo non effettuata. Controlli Orari e Prove di Abilità dovranno svolgersi in spazi chiusi al traffico ed i loro percorsi delimitati esternamente da una riga continua.

Art. 8 – Penalizzazioni

- 1 punto di penalità per ogni centesimo di anticipo o ritardo al Controllo Orario e nelle Prove di Abilità salvo altra indicazione del Regolamento Particolare.
- 50 punti di penalità per piede a terra o abbattimento di birilli nei percorsi dei Controlli Orari e delle Prove di Abilità, cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionati all'esterno della riga del percorso.
- 100 punti di penalità per spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso dei Controlli Orari e delle Prove di Abilità, per anticipo al Controllo Timbro Orario o ritardo superiore ai 30 minuti al Controllo Timbro



300 punti di penalità per ritardo oltre i 5 secondi al Controllo Orario, per mancata effettuazione di una Prova di Abilità o di un Controllo Orario, per errore di percorrenza delle Prove di Abilità o del percorso di trasferimento (ad es inversione di marcia).
Nel caso in cui una sezione di passaggi cronometrati preveda 4 prese di tempo,

il conduttore che arriva in ritardo oltre i 5 secondi rispetto al suo tempo di passaggio accumulerà $300 \times 4 = 1200$ penalità, indipendentemente dai tempi delle singole prove.

500 punti di penalità per mancanza di Controllo Timbro o perdita della Tabella di Marcia.

Squalifica per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio teorico tempo di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri partecipanti e mettere in difficoltà organizzatori e cronometristi.

Per comportamenti antisportivi e per il non rispetto delle indicazioni del Direttore di Manifestazione,

Art. 9 - Abbigliamento

È obbligatorio l'uso del casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività svolta ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

Art. 10 - Classifiche

Sono previste classifiche separate per le categorie Expert, Faro Basso, Storico, Vintage e Squadre. Nel caso di pari merito nelle categorie individuali sarà favorita la maggiore età della Vespa ed eventualmente anche quella del conduttore. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre conduttori per ogni Vespa Club iscritto considerando almeno un pilota della categoria Promo, la somma totale delle penalità darà la classifica finale. Nel caso di pari merito nella classifica a squadre, sarà favorita la squadra con la Vespa più anziana, nel caso di ulteriore parità, la squadra con il conduttore più anziano.

Ai conducenti ed alle Squadre saranno assegnati i punteggi di merito come di seguito definiti:



1°=	25 punti	6°=	10 punti	11°=	5 punti
2°=	20 punti	7°=	9 punti	12°=	4 punti
3°=	16 punti	8°=	8 punti	13°=	3 punti
4°=	13 punti	9°=	7 punti	14°=	2 punti
5°=	11 punti	10°=	6 punti	15°=	1 punto

Inoltre, al fine di riconoscere un valore aggiunto ad ogni singola partecipazione, a partire dalla sesta partecipazione sia ai conduttori che alle squadre saranno assegnati 2 (due) punti per la presenza effettiva nella classifica di ciascuna manifestazione.

Per la classifica finale del Campionato saranno valide le migliori prove per ogni pilota e per le squadre nel numero come indicato sul calendario annuale.

Ogni conduttore prenderà punti per la classifica finale solo nella categoria nella quale ha effettuato la prima partecipazione della stagione.

I Campioni Italiani delle categorie FARO BASSO, STORICO E VINTAGE la stagione successiva saranno promossi Expert.

Nel caso di parità nella classifica finale nelle posizioni del podio, sarà discriminante il numero di prove vinte, nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti e dei terzi posti, eventualmente si vedranno le posizioni di classifica negli scontri diretti e poi il maggior numero di prove effettuate.

Art. 11 - Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespa Club organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre classificati di ogni categoria. Per la premiazione finale del Campionato, per ogni categoria i premi saranno i seguenti:

1° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Oro

2° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Argento

3° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Bronzo

Un riconoscimento presenza sarà consegnato al conduttore che avrà effettuato più partecipazioni.

Alla fine del Campionato sarà redatta una classifica Assoluta al vincitore finale della quale sarà consegnata in fase di premiazioni nazionali la maglia Tricolore.



Art. 12- Reclami

Possono essere presentati al Direttore di Manifestazione entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100,00 rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

Art. 13 – Norme generali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento del Campionato Italiano di Regolarità.



ALLEGATO N°1

LINEE GUIDA REGOLARITA'

2024

ELENCO P EXPERT

Agnolin Fabio
Biserni Elvezio
Cagni Gabriele
Carboni Franco
De Carolis Roberto
Giacomini Nicola
Innocenti Minuti Valter
Mafezzoni Gabriele
Merlo Gian Michele
Pilati Leonardo
Orlandini Roberto
Scatola Flavio
Tomassini Marco
Vitrioli Vincenzo

Bigazzi Giovanni
Caccamisi Andrea
Caiazza Marco
Cerutti Massimiliano
Di Virgilio Cesare
Giubelli Giancarlo
Lazzara Salvatore
Menciassi Alberto
Moneta Luciano
Pilati Matteo
Ricceri Valerio
Scatola Roberto
Tubini Stefano
Zoppè Paolo

Bisti Alessandro
Caccamisi Franco
Calzà Tomas
Ciconte Davide
Franzini Deris
Gobbato Emanuele
Lombardelli Riccardo
Meneghelli Cristian
Moscardi Glisente
Norbis Maurizio
Santucci Leonardo
Taboni Diego
Vatteroni Giampiero
Zambaldo Mirko

Da questo elenco sono stati tolti tutti i conduttori che non hanno partecipato a manifestazioni negli ultimi 5 (cinque) anni e quei conduttori che pur partecipando non hanno ottenuto risultati nei primi 10 classificati.